

La domenica calcistica presentata da Moreno Roggi

L'Ascoli a Campo di Marte Partita chiave per il Pisa

Un grande Antognoni spera di trascinare la Fiorentina alla vittoria Per i pisani un ostico Vicenza - La Pistoiese a Bari Derby Livorno-Empoli - In trasferta Prato e Rondinella

La Fiorentina, oltre al Consiglio di amministrazione, ha ritrovato un grande Antognoni. Sabato scorso a Milano, nella gara internazionale che vedeva gli azzurri affrontare l'Uragua, ho patito un freddo tenendo ma...

La Fiorentina, oltre al Consiglio di amministrazione, ha ritrovato un grande Antognoni. Sabato scorso a Milano, nella gara internazionale che vedeva gli azzurri affrontare l'Uragua, ho patito un freddo tenendo ma...

La Fiorentina, oltre al Consiglio di amministrazione, ha ritrovato un grande Antognoni. Sabato scorso a Milano, nella gara internazionale che vedeva gli azzurri affrontare l'Uragua, ho patito un freddo tenendo ma...

La Fiorentina, oltre al Consiglio di amministrazione, ha ritrovato un grande Antognoni. Sabato scorso a Milano, nella gara internazionale che vedeva gli azzurri affrontare l'Uragua, ho patito un freddo tenendo ma...

Quattro mesi ricchi di iniziative culturali a Castelfiorentino

CASTELFIORENTINO - Musica e cinema, sport e beni culturali e artistici: quattro distinti filoni per vivacizzare la vita di Castelfiorentino in questa primavera. Da marzo a giugno - con varie appendici, prima e dopo - le «occasioni culturali» si rincorrono da una settimana all'altra ininterrottamente.



Primavera di sport cinema e altre cose

Si comincia con le visite guidate per giovani ed anziani per finire con una mostra sull'arte nel 6-700 In giugno le Valdesiadi La storia della città attraverso le fotografie

Il primo posto spetta di diritto alle «visite guidate»: non perché siano in assoluto, più importanti o qualificate, ma perché senza dubbio hanno il grande pregio dell'originalità e della novità. Sono, come ben dice il nome, gite in quattro città toscane, durante le quali saranno illustrati i monumenti, le opere d'arte, i monumenti principali della loro storia.

Nel settore musica il programma prevede quattro o cinque concerti nelle scuole, al mattino, per gli alunni delle quinte classi elementari, delle medie e dell'istituto professionale. Sette concerti, alla sera, uno per ogni venerdì dal 21 marzo al 16 maggio: sono i «venerdì musicali», dedicati un po' a tutti gli aspetti di questa forma di espressione: dalla musica medioevale, a quella lirica, sinfonica, da camera, contemporanea, popolare (quest'ultima con Giovanni Marini, in piazza Gramsci, il primo maggio). Due dei sette spettacoli Saranno eseguiti dagli allievi della scuola comunale di musica di Castelfiorentino.

gare di pallacanestro, pallavolo, calcio, tennis, tamburello, nuoto, atletica leggera ginnastica correttiva, formativa e artistica: ciò che più interessa, ovviamente, non è certo la competizione in se stessa, ma l'intera attività che ne è il presupposto e la condizione. Saranno organizzati anche due dibattiti (uno per la presentazione delle proposte di legge sulla riforma dello sport, l'altro sugli enti di promozione sportiva e sull'importanza dell'attività motoria per i ragazzi) ed una mostra fotografica su «Il giovane e lo sport».

Altri appuntamenti. La presentazione della guida bibliografica su Castelfiorentino; un incontro con i vincitori delle due borse di studio per ricerche sulla storia di Castelfiorentino e con i membri della commissione esaminatrice; una giornata su «La fotografia e la storia locale», in cui si parlerà anche della preparazione di un catalogo di fotografie su Castelfiorentino, di ieri e di oggi; un dibattito su «Storia e vicende artistiche della Chiesa di Santa Verdiana» (la stessa Chiesa, nel 1981, sarà al centro di una mostra sull'arte nel 600 e nel 700 a Castelfiorentino, organizzata dalla Regione, dalle autorità ecclesiastiche e dalle soprintendenze).

Tutto qui. Ce ne è abbastanza, per dire che i prossimi mesi saranno ricchi di contenuti culturali. Le scelte, d'altra parte, non sono state casuali, ma hanno cercato di rispondere alle esigenze ed agli interessi più diffusi tra la popolazione di Castelfiorentino; per la programmazione, l'amministrazione comunale si è rivolta direttamente alle consulte ed ai comitati che raccolgono enti ed associazioni locali che operano nei campi dello sport, della musica e del cinema.

Fausto Falorni

La « Poule » A di basket

Giorno della verità per il « Leone Mare »

Con gli incontri di domenica termina il girone di andata della « poule A » di basket. Finora però solo il Leone Mare sembra in grado di potersi inserire con autorità nel discorso promozione. Gli uomini di Roberto Raffaele conducono la classifica in coabitazione con il Fiat, le Cantine Riunite di Reggio Emilia ed il Simod Padova.

Domani dovranno vedersela con la Cbm Parma, che dopo un inizio di campionato ad ottimo livello, sta ora attraversando un periodo non troppo felice, avendo perso alcuni incontri casalinghi ed avendo all'attivo solo sei punti in classifica. L'incontro comunque, nonostante il Leone Mare stia attraversando un momento di ottima forma, non è da prendersi sotto gamba.

Una vittoria in trasferta dei livornesi potrebbe definitivamente lanciarsi verso la conquista di un posto nel play-off che assegneranno la promozione in A2. La concentrazione e l'esperienza non sembrano far più difetto agli uomini di Raffaele, che in più di una occasione, specialmente in trasferta, sono riusciti a strappare i due punti proprio sul filo del rasoio, dimostrando di aver acquisito quella mentalità vincente necessaria per centrare l'obiettivo della promozione.

Stesso discorso vale per la Polenghi Firenze, che dopo aver conquistato il proprio obiettivo della permanenza in serie B, aveva dato l'impressione, all'inizio di questa « poule », di poter dire qualcosa anche per la promozione. Ma ciò non è possibile se si perdono gli incontri casalinghi. La squadra di Petruzzelli sta ancora cercando a farsi spazio alternando grosse prestazioni ad errori pesanti. Domani, poiché il movimento fra le mura del campo, contro il Rasoio, è importante, i livornesi non debbono assistere ad una nuova sconfitta interna.



600 ragazze mercoledì in pista allo stadio

Mercoledì allo Stadio Comunale di Campo di Marte si terranno le finali delle prove su pista del dodicesimo «Torneo di Firenze» con la partecipazione di 600 ragazze. La manifestazione interscolastica di avviamento all'atletica leggera femminile - organizzata dal CUS Firenze con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del comune di Firenze - giunge così alla sua fase finale. Ben 5.400 ragazze hanno preso parte all'iniziativa, di cui 2.670 alle prove di campestre e 2.730 a quelle su pista.

Gli istituti fiorentini e della provincia che hanno aderito alla manifestazione sono stati 61 tra scuole medie inferiori, prima superiore e V elementare, dimostrando una piena disponibilità a conoscere ed iniziare l'atletica leggera.

Nota più all'estero che in Italia il nome di Gary Bertini (direttore che, a dispetto del suo italianissimo cognome, vanta origini russe) è approdato al teatro Comunale dove prosegue la stagione sinfonica 1979-80. Anche lui - come il suo predecessore Neuhold - ha diviso in due il programma presentando Beethoven nella prima parte e potendosi Bartok per finire.

Simili nella combinazione degli autori e stranamente vicini sono sembrati pure sul piano interpretativo. Tanto discutibile in Beethoven quanto apprezzabilissimo per Bartok, quello - per intenderci - della difficilissima suite tratta dal balletto « Il Mandarino meraviglioso » (meglio sarebbe dire « miracoloso », secondo la tradizione) più esatta dell'aggettivo esodatoso immediatamente introdotti nel clima beethoveniano con la celebre ouverture per l'« Egmont » di Goethe, che si dipanava fra incertezze d'intonazione e inconcepibile « fiacchezza » di portamento, ecco Bertini alle prese con il « Concerto n. 4 in sol maggiore » per pianoforte e orchestra dove, per la parte solista, era stata invitata una delle tastiere più adolescenti che possano già vantare fama internazionale: Alexander Lonquich.

Popolarissimo anche in Italia per aver vinto nel 1977 il premio « Casagrande » di Terni, il pallido, efefebico, biondissimo artista tedesco, accolto da inestinti applausi, ha attaccato la partitura infarcendo di madreperlacee ricchezze ornamentali.

Belissime da sentire (lievi incertezze qua e là non guastavano l'insieme della sua interpretazione), ma francamente, alla fine, prive di quel mordente che fa di Beethoven l'uomo diverso da Haydn e da Schubert (si pensi all'aggressività della cadenza nel primo tempo qui ridotta a uno stupefacente esercizio d'abilità pianistica).

Arrivati a Bartok, ecco il rovesciamento della situazione. Capolavoro indiscutibile della musica del novecento secondo (solo di

Il «Mandarino meraviglioso»

Bertini dirige Bartok sulle orme di Neuhold

« sacre ») la partitura, sotto la guida di un Bertini quanto mai preciso e sensibile, si è delineata in tutta la sua tortuosa vicenda strumentale, ricca di profonda drammatizzazione e di penetranti colori ritmico-strumentali. Le difficoltà non si contano per i frequenti scarti dinamici, la continua tensione interna, il fraseggio mobilissimo che fa di ciascun strumento un protagonista, perfettamente funzionale al gesto « coreografico » (per questo, a mio giudizio, il « Mandarino » è pressoché inscindibile dalla sua realizzazione in forma di danza), alla stupefacente sintesi espressiva degli eventi.

Lodevolissima l'esibizione della nostra orchestra in ogni settore e, ripeto, qui senza mende la prova di Bertini. Inespugnabili quindi, quanto ingiusti, gli scarsi applausi al termine, poco più che di cortesia e con una gran voglia (più del solito, per una pessima abitudine tutta italiana) di girare le terga per raggiungere in fretta il guardaroba.

Da stasera « Le notti bianche » all'Alfieri Questa sera alle ore 1 dopo l'ultimo spettacolo prende il via una simpatica iniziativa di primavera. « Le notti bianche dell'Alfieri » promossa dalla cooperativa l'Atelier al cinema Alfieri.

Marcello De Angelis

I concerti del G.A.M.O.

Impegno tecnico, ma anche poesia alla serata Dorian Wind Quintet

Al Cenacolo di S. Croce continuano con grande successo di pubblico i concerti organizzati dal Gruppo Aperto Musica Oggi (G.A.M.O.) che svolge la sua attività da un mese circa. Con grandissimo piacere abbiamo ascoltato l'altra sera un eccellente complesso americano di strumenti a fiato, il Dorian Wind Quintet, che ha dato senza dubbio una prestazione di prim'ordine. Il programma presentato da questi bravi, simpaticissimi strumenti - che sono: Karl Kraber flauto, Charles Kuskin oboe, David Jolley corno, Jane Taylor fagotto e Jerry Kirkbirde clarinetto - era quanto mai vario ed eterogeneo.

Tutta americana la prima parte, dedicato al neoclassicismo di Elliot Carter (Woodwind Quintet), ai guizzanti giochi timbrici di William O. Smith (Five Pieces for Flute and Clarinet) ed allo sperimentalismo di Richard Trythall (Variations on a Theme of Haydn): in questo brano dobbiamo segnalare l'interessante contrapposizione tra il discorso sostenuto dai cinque strumenti, che eseguono le diverse variazioni del tema di Haydn (lo stesso tema sfruttato da Brahms in uno dei suoi più celebri lavori sinfonici) e le roboanti sonorità diffuse da un nastro magnetico, contrasto che si ricomponne nella trionfante esposizione finale del tema stesso.

Il lavoro di Trythall era forse il più ardito di un programma che, nella parte conclusiva, si dibatteva tra moderata modernità (il Quintetto di Villa-Lobos e le Six Bagatelles di un Ligeti ancorato al neoclassicismo ed alle nostalgie tonali) e la vivace, umoristica vena di un'opera giovanile di Luciano Berio: Opus Number Zoo: Children's Play (1951) che richiede agli esecutori non soltanto un non trascurabile impegno tecnico, ma li obbliga anche a recitare ritmicamente dei testi poetici di Rhoda Levine.

Il Dorian Wind Quintet se l'è cavata benissimo, con una straordinaria bravura tecnica e con spessori timbrici turgidi e taglienti. Successo vivissimo.

Alberto Paloscia

ALCUNI ESEMPLI MOBILI CAMERE DA LETTO COMPLETE da L. 140.000 SALOTTI COMPLETI » » 120.000 SOGGIORNI » » 180.000 PORTA TV » » 12.000 ARMADI GUARDAROBA » » 250.000 SALE DA PRANZO » » 499.000 ELETTRODOMESTICI LAVATRICI PHILCO da L. 175.000 LAVATRICE CANDY mod. 133 L. 180.000 LAVATRICE ARISTON mod. L.B. 410 L. 180.000 ED INOLTRE: LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI/ CONGELATORI E CUCINE DELLE MIGLIORI MARCHE

Loc. MOLIN NUOVO CHIESINA UZZANESE (PT) TELEFONO 0572 - 48242

AL CAMPACCIO AL BUON MERCATO S.r.l. Amministratore Unico CINELLI FRANCO

IL + PER - QUESTO IL NOSTRO MOTTO TV BIANCO E NERO E COLORE - HI-FI ALTA FEDELTA' - VIDEO-REGISTRATORI - AUTORADIO - GIOCATTOLE - CASALINGHI - BICICLETTE - LAMPADARI - VALIGERIA ED ALTRI ARTICOLI CHE SODDISFERANNO LE VOSTRE ESIGENZE A PREZZI VERAMENTE IMBATTIBILI 5.000 mq DI MOSTRA ED UNA EQUIPE DI VENDITORI CHE VI CONSIGLIA' COME SPENDERE BENE IL VOSTRO DENARO PROPONENDOV I L'ACQUISTO DI PRODOTTI CON MASSIMA GARANZIA SOLO VENENDOCI A TROVARE VE NE RENDERETE CONTO